



PROTOCOLLO D'INTESA

Premessa

La Federazione Italiana Gioco Calcio CATANIA e l'Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici Sezione provinciale di CATANIA si uniscono per valorizzare l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva nel settore giovanile – scolastico, e creare un patto di corresponsabilità educativa con le altre agenzie educative del territorio predisposte alla formazione/educazione del minore.

Il presidente Provinciale di Catania della Federazione Italiana Gioco Calcio FIGC Carmelo Pergolizzi e il Direttore Provinciale di Catania ANPEC Walter Siragusa, firmano il primo protocollo d'intesa frutto di un lungo lavoro congiunto in favore della creazione di un percorso educativo e formativo, che possa valorizzare una comune politica per lo sport di base, settore giovanile/scolastico.

CONSIDERATO CHE

- si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura educativa a favore degli alunni, delle società sportive, dei allenatori, dei genitori, delle famiglie;
- L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), organizzata in una sede nazionale, sezioni regionali e provinciali, promuove e coordina iniziative volte al riconoscimento, alla tutela e alla certificazione della professione del Pedagogista Clinico, ha istituito un Albo dei Pedagogisti Clinici iscritti alla propria Associazione;
- le sezioni periferiche provinciali dell'ANPEC, che operano nel settore socio-educativo pedagogico e formativo sono radicate nel tessuto sociale locale e possono collaborare con le società sportive per promuovere occasioni di interventi relativi all'aggiornamento e alla formazione dei protagonisti della comunità educativa

La FIGG e, l'ANPEC desiderano lanciare un messaggio al mondo dello sport, - coinvolgendo le famiglie e le istituzioni scolastiche quali parti integranti nel percorso educativo e formativo di ogni minore - , al fine di concorrere ad assicurare adeguate risposte ai crescenti bisogni dello sport sociale, della scuola e della famiglia nel rispetto della propria autonomia politica e organizzativa.

La FIGC promuove ogni giorno, a favore di _____ *società sportive* e oltre _____ *soci*, l'esperienza e l'attività sportiva come momento di educazione, di crescita, impegno e aggregazione sociale ispirandosi ai valori umani al servizio alla persona e al territorio.

La volontà della FIGC e dell'ANPEC è di sviluppare tavoli di lavoro e di progettazione condivise oltre a programmi sinergici rivolti a:

- ♦ Accompagnare ragazzi e giovani favorendo la valenza educativa dello sport, come risorsa per il recupero dalla marginalità e della devianza giovanile, oltre che come strumento ordinario del curriculum formativo di ogni ragazzo, nel quadro di un percorso educativo fondamentale e globale della persona;
- ♦ A elaborare con le Istituzioni locali, le componenti del Movimento Sportivo e le altre forze sociali nella programmazione e realizzazione di iniziative sportive, ludiche, motorie, ricreative e formative;
- ♦ A sostenere e favorire la pratica e le attività sportive di base per rafforzare il riconoscimento della funzione di prevenzione sanitaria, sensibilizzando l'opinione pubblica e gli amministratori locali;
- ♦ Valorizzare le specifiche competenze ed esperienze, sviluppate nei diversi ambiti di impegno, al fine di migliorare la qualità delle iniziative proposte ai propri soci e società sportive affiliate;
- ♦ Ricostruire una "Carta dei valori del calcio", concreta e attuabile;
- ♦ Avviare un progetto di comunicazione sul Calcio in provincia di Catania;
- ♦ Aggregare le Società Calcistiche del territorio provinciale attorno al progetto;
- ♦ Educare le giovani generazioni alla pratica sportiva e ad un "tifo positivo"
- ♦ Riavvicinare la città, le famiglie ed i ragazzi alla passione per il calcio, allargando il target del pubblico;
- ♦ Aumentare il coinvolgimento attivo del pubblico per isolare la violenza e valorizzare la partita di calcio come momento di festa;
- ♦ Offrire ai cittadini una nuova immagine del calcio e dello "spazio stadio";
- ♦ Proporre occasioni di incontro, socializzazione e creatività;
- ♦ Diventare un'ulteriore risorsa per le città.

Questo protocollo d'intesa è l'inizio di un accordo attraverso il quale le due Associazioni invitano al confronto tutte quelle realtà che seguono l'evolversi dello sport per tutti come bene pubblico, cercando di coinvolgere sempre più le istituzioni, le forze politiche e tutte le agenzie educative/formative che ruotano intorno ai giovani.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA:

- **FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO (FIGC)** – Provincia di Catania, nella persona del suo Presidente Carmelo Pergolizzi,
- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI CLINICI (ANPEC)**, nella persona del suo Direttore Provinciale sezione Catania, Walter Siragusa, nato a Messina il 12/05/1975 e residente in Santa Venerina, Via Contea, 28, e-mail: anpec.sezione.catania@gmail.com

Premesso

- che la FIGC, Ente di Promozione Sportiva, riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) promuove l'esperienza e l'attività sportiva come momento di educazione, di crescita, impegno ed aggregazione sociale, ispirandosi ai valori umani al servizio delle persone e del territorio;

- **Considerato** l'impegno del *Settore Giovanile e Scolastico della FIGC* nell'elaborazione di progetti da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori,

finalizzati all'attuazione di attività idonee a far praticare lo sport ai giovani con serenità e divertimento e basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle loro capacità accettandone i limiti senza vivere costrizioni prestazioni superiori alle loro possibilità;

finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti e ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;

- che si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura educativa a favore degli alunni, delle società sportive, dei allenatori, dei genitori, delle famiglie;

- che L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), organizzata in una sede nazionale, sezioni regionali e provinciali, promuove e coordina iniziative volte al riconoscimento, alla tutela e alla certificazione della professione del Pedagogista Clinico, ha istituito un Albo dei Pedagogisti Clinici iscritti alla propria Associazione;

- che le sezioni periferiche provinciali dell'ANPEC, che operano nel settore socio-educativo pedagogico e formativo sono radicate nel tessuto sociale locale e possono collaborare con le società sportive per promuovere occasioni di interventi relativi all'aggiornamento e alla formazione dei protagonisti della comunità educativa;

- **Premesso** che L'Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici (ANPEC) promuove e svolge attività di studio e di ricerca scientifica per lo sviluppo della conoscenza e dell'esperienza professionale, anche attraverso la Rivista "Pedagogia clinica" per la Casa Editrice Magi di Roma, le pubblicazioni a cura dell'ISFAR (Istituto Superiore Formazione Aggiornamento Ricerca) di Firenze, offerte ai pedagogisti clinici in formazione postlauream;

- che coinvolge e sollecita una sempre maggiore attenzione sulla scienza pedagogico clinica, attraverso l'attivazione di convegni e seminari;

- che offre ai soci una specifica formazione e un periodico aggiornamento;

- che organizza e promuove corsi di aggiornamento e formazione per il personale della scuola, di concerto con l'ISFAR (ente accreditato dal MIUR – Ministero della pubblica Istruzione, Decreto del 19/10/2007 DGPER. 20402 Prot. 100);

- che istituisce e gestisce gruppi di lavoro, corsi di studio, aggiornamento culturale e professionale per università, scuole e istituti di ogni ordine e grado;

- che stipula convenzioni con enti pubblici e privati;

- che ha maturato una esperienza decennale in ambito tecnico professionali nell'aiuto alla persona (singolo, coppia, famiglia, gruppo), in modo particolare in soggetti con disagi scolastici negli apprendimenti e nel comportamento, nell'attivazione di percorsi di riflessione educativa finalizzati a ricreare un clima di benessere nel mondo della scuola e dello sport;

- **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;

- **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere* allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;

- favorire* lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;

costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

- che L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), con sede legale in
- che L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), organizzata in una sede nazionale e sedi regionali non autonome, promuove il ruolo e la professionalità del pedagogista clinico come specialista dell'educazione e della formazione nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private;
- che L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), ha istituito l'Albo Professionale Interno della professione di Pedagogista Clinico;
- che l'ANPEC promuove e svolge attività scientifica e di ricerca pedagogico-educativa, promuove e gestisce corsi di formazione e/o perfezionamento post lauream per i giovani laureati in pedagogia e/o scienze dell'educazione, provvede alla pubblicazione di materiale documentario, bibliografico e scientifico attraverso la propria rivista scientifica "Pedagogia Clinica";
- che l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici;
- che l'ANPEC è componente del comitato scientifico della ricerca sulle difficoltà di apprendimento dei minori in età scolare con particolare riferimento agli aspetti relativi dei minori devianti ed emarginati promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzata dal Centro di Documentazione e analisi per l'Infanzia e dell'adolescenza di Firenze;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'ANPEC, nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto, si impegna a:

- collaborare con gli organismi del sistema sportivo-educativo e formativo per fornire attività di consulenza pedagogico-clinica finalizzate a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli allievi;
- elaborare, in cooperazione con le singole società sportive, progetti finalizzati a promuovere l'educazione allo sport ad indirizzo calcistico, sociale e solidale;
- promuovere progetti finalizzati a fornire agli allenatori elementi per elaborare valutazioni pedagogiche;
- applicare metodi pedagogico clinici per ridurre e prevenire le difficoltà di socializzazione, nella espressività e organizzazione motoria, nel disagio giovanile (con elementi che possono sfociare nella dispersione scolastica, nel "bullismo"), fornendo aiuto, attraverso corsi e metodi specifici, propri della pedagogia clinica, attraverso forme di sostegno alla genitorialità, alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nelle comunità locali;
- promuovere iniziative che rafforzino e favoriscano la partecipazione pro-attiva di tutti gli allievi/studenti, di tutte le componenti della scuola-calcio, ai processi formativi e decisionali della vita sociale con assunzione di ruoli di responsabilità;

- porre in essere interventi formativi specifici, oltre a quelli già elaborati, destinati agli allenatori su richiesta delle singole società di calcio;
- promuovere progettazioni congiunte finalizzate ad ottenere i finanziamenti di organismi europei o nazionali per l'innovazione dei processi d'insegnamento/apprendimento in ambito sportivo;
- divulgare, attraverso convegni, i propri mezzi d'informazione, i contributi, studi, ricerche, documentazioni d'interesse dei componenti delle scuole calcio.

L'ANPEC, Sezione Provinciale di Catania, per la realizzazione delle iniziative si avvarrà dei soci iscritti all'albo interno ed in formazione che potranno rapportarsi con le singole scuole calcio e società sportive presenti nel territorio per pianificare, nel rispetto della loro autonomia organizzativa le forme di collaborazione ed i successivi interventi.

La FIGC si impegnerà ad individuare, elaborare e fornire quanto segue:

- a diffondere alle società sportive del settore giovanile/scolastico copia del presente protocollo, chiedendo, la disponibilità degli stessi a firmare la convenzione che consenta ai laureati in Pedagogia e/o Scienze dell'Educazione iscritti all'ANPEC di espletare il praticantato professionale.

L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici, si impegnerà ad individuare, elaborare e fornire quanto segue:

- disponibilità di consulenza alla progettazione, alla pubblicazione delle ricerche attraverso la rivista "Pedagogia Clinica", alla individuazione delle proprie figure specializzate e competenti nel settore sportivo giovanile/scolastico da impiegare nella formazione di personale nell'ambito calcistico settore giovanile, alla realizzazione di sperimentazioni d'interventi innovativi educativi e formativi anche sul piano metodologico e tecnico promosse congiuntamente con la FIGC e le società ad esso collegate, alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione delle società sportive sulle esigenze dei piccoli calciatori;
- attività di divulgazione degli accordi operativi sul territorio nazionale e locale nonché attraverso il sito dell'Associazione;
- progettazioni finalizzate ad ottenere i finanziamenti di organismi Europei o Nazionali per la realizzazione di percorsi operativi rivolti all'utenza minorile del settore giovanile/scolastico in organico della FIGC;

A tal fine la FIGC e l'ANPEC ,

Individueranno: aree d'interesse per definire studi e ricerche, percorsi operativi-socio-educativi-formativi per i minori del settore giovanile/scolastico con l'obiettivo di facilitare un loro percorso educativo di tipo innovativo concernenti l'educazione sportiva e il rapporto con le istituzioni educative/formative. Di facilitare il dialogo tra Istituzione scolastica, famiglia e società sportive, evitando sovrapposizioni delle offerte educative, individuare un percorso educativo condiviso e concertato con tutte le agenzie educative che ruotano intorno al giovane.

Al fine di monitorare e valutare i risultati raggiunti, in base alle attività poste in essere dal presente accordo, viene istituito un gruppo di lavoro che sarà composto dai rispettivi rappresentanti firmatari del presente protocollo.

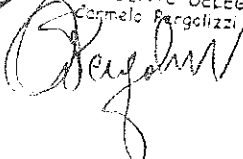

Il presente protocollo d'intesa ha durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

F.I.G.C. Delegazione Provinciale di Catania

Il Presidente

Carmelo Pergolizzi
F.I.G.C.
DELEGAZIONE PROVINCIALE
CATANIA
IL PRESIDENTE DELEGATO
Carmelo Pergolizzi



ANPEC Sezione Provinciale di Catania

Il Direttore

Walter Siragusa

